

E' stato fissato il numero complessivo dei laureati in giurisprudenza da ammettere alle scuole di specializzazione per le professioni legal presenti nelle facoltà di giurisprudenza: 3.700 persone. Infatti, è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto 07.08.2012 del Ministero dell'Istruzione sulla "Programmazione dell'accesso alle scuole di specializzazione per le professioni legali per l'anno accademico 2011-2012". Con il decreto il ministero della giustizia e quello dell'università hanno bandito il concorso per l'accesso alle scuole per l'anno accademico 2012-2013. Tali istituti di specializzazione legale (istituite dall'art. 16 del DLgs n. 3981/1997) sono uno dei requisiti obbligatori per accedere al concorso in magistratura, preparando nello stesso tempo anche all'esame di abilitazione per avvocato e al concorso per notaio. In entrambi i casi, infatti, il titolo equivale a 12 mesi di pratica. Presenti in tutta Italia in ogni facoltà, pubblica e privata, di giurisprudenza, le scuole hanno una durata biennale, corsi a frequenza obbligatoria e prevedono un primo anno in comune, mentre il secondo si suddivide nei due indirizzi: giudiziario-forense o notarile. Alla prova sono ammessi coloro che hanno conseguito il diploma di laurea in giurisprudenza prima del 24 ottobre 2012. La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere presentata alla segreteria della facoltà di giurisprudenza dell'ateneo di riferimento entro il 5 ottobre 2012.

(Fonti: Altalex 29-08-2012. ItaliaOggi 06-09-2012)